

**SCHEMA DI CONTRATTO PER L’AFFIDAMENTO DELL’INCARICO
PROFESSIONALE DI SUPPORTO PER LA REDAZIONE DEL PIANO DI
SICUREZZA E COORDINAMENTO – RIPRISTINO DELLA NAVIGAZIONE
SUL FIUME PO**

C.I.G. 9673799F76

* * * * *

Con la presente scrittura privata non autenticata, tra il COMUNE DI TORINO (di seguito denominato Amministrazione), C.F. e P.I. 00514490010, ai fini di questo atto rappresentato dal Direttore del Dipartimento Grandi Opere, Infrastrutture e Mobilità, Ing. Roberto BERTASIO, nato a [REDACTED] il 16 settembre 1956, domiciliato per la carica in Torino, p.zza San Giovanni 5 – 10122 Torino, ed il professionista individuato nella persona dell'Arch. Marco VENZ (di seguito denominato Professionista), con sede in via Cigliano 18/d – 10153 Torino, Codice Fiscale [REDACTED] Partita I.V.A. 07055440015,

in esecuzione delle determinazioni dirigenziali n. 1781 del 13/04/2023 e n. 1963 del 21/04/2023 che qui si intendono integralmente richiamate;

si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1 - OGGETTO E MODALITÀ DELL’INCARICO

L'Amministrazione affida al Professionista suindicato l'incarico di supporto per la redazione del piano di sicurezza e coordinamento inerente al progetto di ripristino della navigazione sul fiume Po.

L'incarico, per la particolare natura, è conferito ai sensi dell'articolo 24, comma 1 e articolo 31, comma 8 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., in quanto il Professionista è in possesso dei requisiti tecnico-professionali e di adeguato curriculum conservato agli atti del Servizio, considerata la particolarità della prestazione richiesta.

1

Art. 2 - DIRETTIVE E PRESCRIZIONI

L'incarico, da svolgersi ai sensi e con le modalità su indicate, con particolare riferimento agli obblighi previsti dall'articolo 100 del D.Lgs. 81/2008 e disposizioni integrative e correttive previste dal D.Lgs. 106/2009 e s.m.i., comporta principalmente l'esecuzione delle seguenti prestazioni:

- collaborare alla redazione degli aspetti specialistici inerenti alla navigazione sul fiume Po del piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100, comma 1 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., i cui contenuti sono dettagliatamente specificati nell'allegato XV, e agli articoli 33 e 39 del D.P.R. 207/2010;
- collaborare alla predisposizione degli aspetti specialistici del fascicolo adattato alle caratteristiche delle opere, i cui contenuti sono definiti all'allegato XVI, contenente le informazioni utili ai fini della prevenzione e della protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, tenendo conto delle specifiche norme di buona tecnica e dell'allegato II al documento UE 26 maggio 1993. Il fascicolo non è predisposto nel caso di lavori di manutenzione ordinaria di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a) del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia, di cui al D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 (lettera così modificata dall'articolo 60 del D.Lgs. 106/2009).

Il Piano di sicurezza e di coordinamento, che sarà successivamente parte integrante del progetto a base di gara, dovrà contenere tutti gli elementi di cui all'articolo 100 e agli allegati XV e XVI del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. ed in particolare:

- individuazione dei rischi;
- analisi dei rischi;
- valutazione dei rischi;
- procedure esecutive;
- apprestamenti ed attrezzature;
- stima dei costi dei presidi di sicurezza;
- misure di prevenzione per rischi derivanti dalla compresenza di varie imprese;
- utilizzazione di impianti comuni;
- piano di lavoro in caso di presenza di rischi specifici.

Il Piano di sicurezza e di coordinamento è costituito da:

- relazione tecnica;
- prescrizioni operative, correlate alla complessità dell'opera da realizzare ed alle eventuali fasi critiche del processo di costruzione, atte a prevenire o ridurre i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori, ivi compresi i rischi particolari di cui all'allegato XI, con specifico riferimento ai rischi derivanti dal possibile rinvenimento di ordigni bellici inesplosi nei cantieri interessati da attività di scavo;
- computo metrico estimativo dei costi della sicurezza di cui al punto 4 dell'allegato XV;
- elaborati grafici;
- piano di lavoro (cronoprogramma).

La documentazione, relativa e conseguente ai suddetti compiti, dovrà essere consegnata formalmente al Responsabile Unico del Procedimento, ed il Professionista svolgerà l'incarico secondo le direttive del Responsabile Unico del Procedimento nella persona dell'Ing. Barbara SALZA, dipendente dell'Amministrazione appaltante presso il Servizio Ponti, Vie d'Acqua ed Infrastrutture, in qualità di funzionario, dal quale riceverà le dovute istruzioni circa lo svolgimento dell'incarico sopra citato.

Art. 3 - NORME PARTICOLARI PER L'INCARICO

In ossequio al principio generale della personalità della prestazione professionale, il Professionista dovrà eseguire personalmente l'incarico affidatogli e non potrà avvalersi dell'istituto del subappalto, avvalendosi, a proprie spese, delle necessarie collaborazioni per gli aspetti operativi. E' vietata qualsiasi forma di cessione, anche parziale, del contratto de quo.

Il Professionista dovrà pertanto attenersi alla normativa vigente in materia di opere pubbliche, con particolare riferimento al D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., oltre che alla normativa vigente in materia di sicurezza, ai principi ed alle misure generali di tutela di cui all'articolo 15 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i..

La redazione degli elaborati/documenti previsti dovrà essere conforme ai disposti della legge e dei suoi allegati, nonché rispettare quanto enunciato nel precedente articolo 2 del presente contratto.

Il Professionista dovrà collaborare alla redazione degli elaborati progettuali previsti dagli articoli 91 e 100 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., e dal presente contratto, in modo che il PSC ed il Fascicolo possano essere completati entro il 31/08/2023.

Tale scadenza potrà comunque essere prorogata dal Responsabile del Procedimento previa richiesta motivata del Professionista e per cause non imputabili allo stesso, ma necessarie per garantire il completo e corretto sviluppo del progetto.

La documentazione dovrà essere formalmente consegnata al Responsabile del Procedimento.

Qualora la presentazione degli elaborati di legge o richiamati nel presente contratto venisse ritardata oltre il limite stabilito, sarà applicata una penale pari all'1 per mille dell'importo complessivo del compenso professionale stabilito, per ogni giorno di ritardo, e comunque non eccedente il 10% dell'importo contrattuale.

Tale penale sarà detratta dalle rate del corrispettivo a cui si riferisce.

Nel caso in cui il ritardo di consegna degli elaborati progettuali ecceda i 10 giorni, l'Amministrazione potrà senz'altro provvedere alla risoluzione di diritto del contratto, come previsto al successivo articolo 11.

Art. 4 – GARANZIE

Tenuto conto della comprovata professionalità del soggetto incaricato, della durata dell'incarico e della ridotta entità del corrispettivo economico, ai sensi dell'articolo 103 – comma 11 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. non viene richiesta la garanzia definitiva.

Art. 5 – CORRISPETTIVO PROFESSIONALE E LIQUIDAZIONE

Il corrispettivo per l'attività professionale è calcolato ai sensi dell'articolo 24, comma 8 del D.Lgs. 50/2016 e del D.M. 17/06/2016, con applicazione del ribasso offerto dal Professionista pari al 70,00 %, ed ammonta ad Euro 12.091,41, al lordo delle ritenute di legge, oltre contributi previdenziali ed IVA, se dovuti.

Il Professionista accetta pertanto l'importo complessivo calcolato come da preventivo di parcella, datato 22 febbraio 2023, quale definitivo e non suscettibile di incrementi o decrementi, fatte salve eventuali variazioni dell'importo complessivo dei lavori o esigenze motivatamente ritenute adeguate dal Responsabile Unico del Procedimento.

L'anticipazione è dovuta ai sensi dell'art. 35, comma 18 Codice, previa presentazione di idonea polizza fidejussoria da presentarsi conformemente all'allegato A del DM 31/2018.

L'importo di cui sopra sarà corrisposto in un'unica soluzione ad ultimazione della prestazione effettuata come dal presente contratto e ad avvenuta comunicazione dell'intervenuta approvazione del progetto esecutivo delle opere da parte dell'Amministrazione, dedotto quanto erogato a titolo di anticipazione.

Il Professionista sarà tenuto, per il corrispettivo dovuto, a seguito di richiesta da parte dell'Amministrazione, alla fatturazione elettronica sul portale SDI, come previsto dall'articolo 21 del D.P.R. 633/1972 e s.m.i., e articolo 184, commi 1 e 2 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., nonché ai sensi del D.Lgs. 231/2002 e s.m.i. e secondo quanto disposto dalla circolare del MEF e del Ministero Infrastrutture n. 1293 del 23/01/2013, da liquidarsi a cura dell'Amministrazione entro 30 giorni, previa verifica della regolarità contributiva.

In caso di ritardo nel pagamento si applicheranno gli interessi moratori di cui alle disposizioni dell'articolo 5 del D.Lgs. 231/2002, come modificato dal D.Lgs. 192/2012, mentre non saranno in ogni caso dovuti al Professionista eventuali interessi a seguito di ritardo nell'inserimento della fattura elettronica sul portale SDI.

In caso di inadempimento contrattuale, l'Amministrazione potrà sospendere i pagamenti di cui sopra sino a quando il Professionista non si sarà posto in regola con gli obblighi contestati.

Il Professionista assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i.

Si obbliga, inoltre, a dare comunicazione formale alla Stazione Appaltante degli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, anche non in via esclusiva, entro sette giorni dalla loro apertura, o dalla loro destinazione per la commessa pubblica, nonché delle generalità e del codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. Tutte le

5

transazioni eseguite in maniera non conforme al predetto articolo 3 della legge 136/2010 e s.m.i. comporteranno applicazione delle sanzioni di cui all'articolo 6 della legge sopraccitata, nonché la risoluzione del contratto.

Il Professionista, si impegna altresì a dare immediata comunicazione alla Stazione Appaltante ed alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo della Provincia di Torino – della notizia di inadempimenti di proprie controparti circa gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.

La spesa per il corrispettivo professionale è finanziata con fondo complementare al PNRR – piano di investimenti strategici su siti del patrimonio culturale, edifici e aree naturali.

Art. 6 - ONERI ACCESSORI

Saranno rimborsati al Professionista i contributi, le imposte e tasse a carico dell'Amministrazione, quali contributi previdenziali ed I.V.A. se dovuti ex lege.

Art. 7 - SPESE A CARICO DEL PROFESSIONISTA

Saranno a carico del Professionista le spese di bollo, atto e registro, imposte e tasse previste dalle vigenti disposizioni, inerenti e conseguenti alla stipulazione del presente contratto, salvo diversa espressa disposizione.

ART. 8 - PROPRIETÀ

Il piano e gli elaborati previsti resteranno di proprietà piena ed assoluta dell'Amministrazione, la quale potrà a suo insindacabile giudizio utilizzarli secondo decisioni proprie, come anche introdurvi, con la collaborazione del professionista, tutte quelle varianti e aggiunte che, a suo insindacabile giudizio, saranno riconosciute necessarie, sempre che non venga modificato sostanzialmente il documento sia nella sua struttura generale, che nei criteri informativi essenziali.

Tenuto conto delle responsabilità che potrebbero derivare dall'introduzione di varianti sostanziali, esse dovranno essere condivise dal professionista.

Art. 9 - NORME GENERALI E TRATTAMENTO DEI DATI

Per quanto non espressamente previsto nel presente contratto si fa riferimento alle norme del Codice Civile ed alle leggi di settore, in particolare al D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., e al D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.

Le parti si impegnano a rispettare reciprocamente, ognuno per le proprie competenze, le limitazioni, i diritti, i vincoli e gli obblighi previsti dalla normativa in materia di trattamento dei dati personali.

L'Amministrazione è altresì autorizzata al trattamento dei dati necessari per l'esecuzione degli obblighi derivanti dall'incarico conferito all'aggiudicatario e saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del Regolamento UE/2016/679 e del D.lgs. 30/06/2003 n. 196, esclusivamente nell'ambito dell'incarico sopra citato regolato dal presente contratto.

Costituisce causa di nullità del presente contratto il mancato rispetto di quanto indicato dall'articolo 53, comma 16 ter del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., con l'onere di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati.

Art. 10 - RECESSO

L'Amministrazione si riserva il diritto di recedere unilateralmente dal presente contratto, ai sensi dell'articolo 1373 del Codice Civile, in qualsiasi momento. In tal caso, al Professionista sarà corrisposto unicamente il compenso relativo alla parte di prestazione al momento eseguita, oltre il mancato guadagno pari al decimo della prestazione non ancora eseguita, calcolato sulla differenza tra l'importo dei quattro quinti del contratto e l'ammontare della prestazione eseguita.

Il recesso dell'aggiudicatario potrà avvenire invece solo per giusta causa ai sensi dell'articolo 2237 del Codice Civile.

Art. 11 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Nel caso di inadempimento della prestazione con le modalità ivi stabilite, l'Amministrazione provvederà, ai sensi dell'articolo 1453 del Codice Civile, alla risoluzione del contratto con addebito del danno, previa formale diffida ad adempiere ex articolo 1454 del Codice Civile.

Nel caso invece del raggiungimento del 10% della penale di cui al precedente art. 2 o del mancato rispetto di quanto espressamente previsto al precedente art. 3, la risoluzione opererà di diritto ex articolo 1456 del Codice Civile.

Inoltre, la risoluzione opererà di diritto ex articolo 1456 del Codice Civile nel caso di violazione degli obblighi previsti dal combinato disposto dell'articolo 54 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i., e dell'articolo 2, comma 3 del D.P.R. 62/2013, e delle disposizioni contenute nel Codice di comportamento della Città di Torino adottato con deliberazione della Giunta Comunale del 10 dicembre 2013 (n. mecc. 2013-07213/004).

L'Amministrazione, al verificarsi di quanto previsto ai commi di cui sopra, resterà conseguentemente libera da ogni impegno verso il Professionista inadempiente, il quale con il presente contratto rinuncia sin d'ora a qualsivoglia pretesa relativa a compensi o indennizzi di qualsiasi natura, sia concernente onorari, sia rimborso spese, consapevole che resteranno comunque a suo carico gli oneri derivanti dal mancato rispetto del contratto, fatto salvo il risarcimento del danno cagionato.

Art. 12 – CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

Tutte le controversie dipendenti dal conferimento dell'incarico oggetto del presente contratto dovranno essere risolte in via amministrativa attraverso l'intervento del Responsabile del Procedimento nominato dall'Amministrazione, nel termine di novanta giorni da quello in cui è stata fatta richiesta. Qualora non si pervenga ad un accordo transattivo fra le parti, le controversie insorte saranno devolute all'autorità giurisdizionale secondo il rito ordinario, e sarà competente il Foro di Torino. È esclusa la competenza arbitrale.

Art. 13 - ESECUTIVITÀ

Il Professionista ed il Direttore competente si impegnano alla sottoscrizione del presente contratto a far data dall'esecutività del provvedimento amministrativo di affidamento del predetto incarico che qui si intende integralmente richiamato, nel rispetto dei tempi previsti dall'articolo 32, commi 9 e 10 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

Art. 14 - REGISTRAZIONE

Ai fini fiscali si da atto che le prestazioni contemplate nel presente contratto sono soggette all'IVA per cui si chiede che l'Imposta di Registro sia applicata, in caso d'uso, in misura fissa ai sensi degli articoli 5 e 40 del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131 e s.m.i.

Il Professionista

Incaricato

Arch. Marco VENZ

Il Direttore

Ing. Roberto BERTASIO

Ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 1341 e 1342 del Codice Civile, il Professionista dichiara di approvare specificatamente le disposizioni degli articoli seguenti della presente convenzione: Art. 2 (direttive e prescrizioni), Art. 3 (norme particolari per l'incarico), Art. 5 (corrispettivo professionale e liquidazione), Art. 7 (spese a carico del professionista), Art. 8 (proprietà), Art. 10 (recesso), Art. 11 (risoluzione del contratto), Art. 12 (controversie e foro competente).

Il Professionista

Incaricato

Arch. Marco VENZ